



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio(<i>IdSua:1557377</i>)
Nome del corso in inglese RD	Environmental science and technology
Classe RD	LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COPPOLA Elio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BATTIPAGLIA	Giovanna	AGR/05	PA	1	Caratterizzante
2.	COPPOLA	Elio	AGR/14	PA	1	Caratterizzante
3.	D'ASCOLI	Rosaria	BIO/07	RU	1	Caratterizzante
4.	ESPOSITO	Assunta	BIO/02	PA	1	Caratterizzante
5.	MASTROCICCO	Micol	GEO/05	PA	1	Caratterizzante
6.	STRUMIA	Sandro	BIO/03	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Ucciero Augusto augusto.ucciero1@studenti.unicampania.it 3348720343
Granata Domenico domenico.granata@studenti.unicampania.it 3290719959
Antonucci Nicola nicola.antonucci@studenti.unicampania.it 3342886792

Gruppo di gestione AQ

Domenico Granata
Maria Laura Mastellone
Flora Angela Rutigliano (Referente)

Tutor

Micol MASTROCICCO
Maria Laura MASTELLONE
Elio COPPOLA
Giovanna BATTIPAGLIA
Sandro STRUMIA
Rosaria D'ASCOLI

Il Corso di Studio in breve

09/06/2019

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio forma una figura professionale con competenze specifiche per operare, in piena autonomia, nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ha, infatti, padronanza del metodo scientifico, consolidata conoscenza delle principali tematiche ambientali su scala territoriale, nazionale e internazionale, capacità di avvicinarsi alle problematiche ambientali con approccio multidisciplinare, avanzate conoscenze teorico-pratiche per l'analisi e gestione dell'ambiente e del territorio e percezione della struttura complessa, dinamica e interattiva del sistema ambiente.

Il percorso formativo prevede corsi teorico-pratici su contenuti inerenti a discipline fisiche, chimiche, geologiche, pedologiche, biologiche, ecologiche, economico-valutative e ingegneristiche. Il Corso ha durata biennale e prevede 12 esami di profitto, l'esame di laurea e un'attività di tirocinio, legata di norma alla preparazione della tesi di laurea, da svolgersi presso laboratori universitari, aziende o enti di ricerca operanti su tematiche ambientali. La tesi di laurea consiste in una ricerca scientifica originale ed è di tipo sperimentale di base e/o applicativo o di tipo bibliografico.

Per arricchire ulteriormente l'offerta formativa e promuovere la crescita intellettuale degli studenti, sono fortemente promossi soggiorni di studio all'estero, presso istituzioni universitarie con le quali sono stabilite specifiche convenzioni, nell'ambito di programmi ERASMUS, o stage sia curriculari che post-laurea (entro 12 mesi dal conseguimento del titolo) presso aziende estere.

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è a numero aperto e possono accedervi i

laureati triennali nella classe L-32 o in altre classi di laurea scientifiche, come definito nel Regolamento di questo Corso di Laurea magistrale.

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possono iscriversi ad un Corso di Dottorato di Ricerca su tematiche ambientali (per es. il Dottorato di Ricerca in Ambiente, Design e Innovazione, offerto da questo Ateneo) o ad un Master di secondo livello. Essi possono anche accedere ai seguenti albi professionali, sezione A (DPR 328/2001), previo superamento dell'esame di stato: Biologi, Dottori agronomi e Dottori forestali, Geologi, Paesaggisti.

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possono svolgere attività professionale a livello direttivo presso aziende, enti pubblici o privati che operano nei seguenti settori: tutela della salute e degli ecosistemi naturali e antropizzati; monitoraggio, progettazione e pianificazione forestale, ambientale e paesaggistica; gestione scientifica di aree protette; analisi, monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento; caratterizzazione, bonifica e ripristino di ambienti degradati; valutazioni ambientali (VIA, VAS, VI, AIA); certificazione di qualità ambientale e gestione della sicurezza; controllo e gestione delle problematiche ambientali nelle industrie e nei servizi; raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; formazione, educazione e comunicazione ambientale.

Link: <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio> (Pag. web del Corso di Laurea)



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/05/2014

Nel corso della consultazione si è rilevato che l'evoluzione dei corsi di studio sono frutto anche di necessità nuove del mercato del lavoro.

Si propone di istituzionalizzare un tavolo permanente di confronto tra Università, Ordini professionali ed Enti rappresentativi del mondo del lavoro per monitorare sistematicamente esigenze e soluzioni.

Si sostiene che è necessario che si lavori per creare una migliore cultura imprenditoriale, perché ci sia assunzione di responsabilità e stabilità delle realtà produttive, create, non tanto per assicurare profitti immediati e sicuri, bensì sviluppo territoriale e occasioni professionali per tutti.

È necessario, secondo gli intervenuti, il dialogo fra tutte le Parti Sociali coinvolte nei meccanismi di sviluppo territoriale.

Si ribadisce la necessità di un maggior collegamento fra momento della formazione e momento della professione: la maggiore sinergia è finalizzata a risolvere le storture che si manifestano nell'ambito della formazione continua post lauream.

Il Delegato del Rettore concorda con la necessità di creare un dialogo continuo con le Parti sociali, nell'ambito, in particolare, delle iniziative di orientamento agli studi universitari.

Il DiSTABiF il giorno 5 maggio 2014 ha incontrato l'Ordine Nazionale dei Biologi per discutere le prospettive più innovative attualmente offerte agli iscritti all'ordine dal mondo del lavoro e con l'Ordine stesso ha condiviso l'offerta formativa proposta per l'anno accademico 2014/2015.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2019

Il giorno 17 maggio 2017 si è tenuto un incontro presso la sede di Confindustria Caserta, organizzato dal Direttore del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF), Prof. Paolo V. Pedone, durante il quale è stata presentata l'offerta formativa del DiSTABiF agli Organi Direttivi di Confindustria Caserta, Dott. Luigi Traettino, Presidente, e Dott. Beniamino Schiavone, Vicepresidente. I dirigenti di Confindustria Caserta hanno espresso apprezzamento per gli obiettivi formativi dei Corsi di Laurea attivati presso il DiSTABiF e hanno confermato l'interesse a incentivare ogni forma di sinergia fra mondo produttivo e formazione accademica, già espresso in un precedente incontro tenutosi il 2 maggio 2016, presso la sede di Confindustria Caserta, al quale hanno partecipato il Direttore del DiSTABiF, i Presidenti pro tempore dei Consigli di Corsi di Studio attivati presso il DiSTABiF (Proff. Flora Angela Rutigliano, Antonio Fiorentino, Marina Isidori, Margherita Sacco e Aurora Daniele), il Presidente pro tempore di Confindustria Caserta, Ing. Luciano Morelli, il Direttore di Confindustria Caserta, Dott. Lucio Lombardi, e altri esponenti del mondo produttivo casertano.

Il giorno 13 febbraio 2018 si è tenuto un incontro a Roma, presso la sede dell'Ordine Nazionale dei Biologi, nel corso del quale una delegazione del DiSTABiF (Proff. Marina Isidori e Margherita Lavorgna) ha presentato l'offerta formativa del Dipartimento al Presidente dell'Ordine, Sen. Dott. Vincenzo D'Anna.

Il giorno 28 febbraio 2018, durante il Convegno annuale degli Agronomi della Provincia di Caserta, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra il DiSTABiF, rappresentato dal Direttore Prof. Paolo V. Pedone, e l'Ordine Territoriale dei Dottori agronomi e dei Dottori forestali di Caserta, rappresentato dal Presidente pro tempore Dott. Pasquale Francesco Galdieri. Tale accordo ha l'obiettivo di conseguire uno stretto collegamento tra le attività istituzionali dei due enti al fine di realizzare una serie di iniziative, tra le quali, l'organizzazione di attività didattiche e formative a favore dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) allo scopo di favorire l'accesso alla professione di Dottore agronomo e di Dottore forestale da parte di tali figure di laureati magistrali (come previsto dal DPR n. 328/2001).

Lo sforzo di far conoscere la figura professionale del laureato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) è condiviso a livello nazionale nell'ambito del Coordinamento Nazionale dei Presidenti dei Corsi di Studio in Scienze Naturali ed Ambientali (CONAMBI), recentemente ricostituitosi per promuovere le competenze professionali e riaffermare l'importanza culturale dei percorsi formativi dei Corsi di Studio delle classi di laurea L-32 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura) e di laurea magistrale LM-60 (Scienze della Natura) e LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio). Con tale finalità il giorno 26 settembre 2017, presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il CONAMBI ha organizzato la sua prima Conferenza nazionale, alla quale la prof. Flora Angela Rutigliano ha partecipato come relatore. La Conferenza ha avuto l'obiettivo di porre all'attenzione delle principali Istituzioni pubbliche e associazioni che rivestono un ruolo di responsabilità nella gestione del territorio le capacità professionali di tali laureati, al fine di attivare sinergie e partecipazione nei temi dello sviluppo sostenibile e responsabile.

Il 29 maggio 2019 il Direttore del DiSTABiF e il Delegato ai Rapporti con il Territorio del Dipartimento hanno incontrato il Consiglio di Presidenza di Confindustria Caserta per illustrare l'offerta formativa da attivare nell'a.a. 2019/2020. I rappresentanti di Confindustria Caserta hanno espresso piena condivisione dei progetti formativi presentati.

Al momento è in fase di definizione la costituzione del Comitato di Indirizzo di Dipartimento, all'interno del quale ciascun corso di laurea potrà avere una consultazione continua con i rappresentanti delle attività imprenditoriali e produttive, degli ordini professionali e degli Enti Pubblici.

La documentazione relativa alle consultazioni ivi riportate e a quelle che avranno luogo successivamente, è pubblicata sul sito web del CdS, nella sezione dedicata.

Link :

<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio/10-didattica/26>
(Sezione Assicurazione Qualità del sito web del CdS - Consultazioni con le parti sociali)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri Confindustria, Ordine Biologi, Ordine Agronomi, Conferenza CONAMBI

QUADRO A2.a

R^{AD}

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio

funzione in un contesto di lavoro:

Grazie alla sua formazione multi- e interdisciplinare, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede gli strumenti cognitivi e la versatilità culturale necessari per intervenire sull'ambiente con approccio

sistemico e per affrontare le specifiche problematiche del territorio. In particolare, la sua funzione in un contesto lavorativo in aziende, enti pubblici o privati, può consistere in:

- utilizzare, adattare e sviluppare procedure e tecnologie per l'analisi, monitoraggio, gestione e protezione dell'ambiente naturale e antropizzato;
- interagire con esperti e specialisti di settore, fungendo da interfaccia operativa fra essi e svolgendo un ruolo centrale di indirizzo e di coordinamento.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di progettare, dirigere e realizzare:

- interventi di analisi e monitoraggio ambientale;
- procedure di certificazione di qualità ambientale;
- procedure e studi di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica e valutazione di incidenza;
- interventi di protezione, gestione e recupero delle risorse ambientali;
- processi di pianificazione e gestione territoriale nel contesto di modelli di sviluppo sostenibile, con particolare riferimento alla valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili;
- procedure di gestione delle problematiche ambientali nelle industrie e nelle società di servizi, anche nell'ottica olistica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- ricerche orientate allo sviluppo e implementazione di metodologie innovative per l'analisi, il monitoraggio, la valutazione e il recupero dell'ambiente e del territorio, anche in vista dell'accesso al ciclo universitario di terzo livello (es.: dottorato di ricerca);
- attività di formazione avanzata, educazione e comunicazione ambientale.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio avranno competenze per svolgere attività professionale a livello direttivo nell'ambito di aziende ed enti pubblici e privati che operano nei seguenti settori:

- tutela della salute e degli ecosistemi naturali e non;
- monitoraggio, progettazione e pianificazione forestale, ambientale e paesaggistica;
- controllo e gestione delle problematiche ambientali nelle industrie e nei servizi;
- raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani e industriali;
- analisi, monitoraggio e prevenzione dell'inquinamento;
- caratterizzazione e bonifica di siti contaminati;
- ricostituzione e ricomposizione ambientale;
- certificazione di qualità ambientale e di gestione della sicurezza;
- sviluppo e implementazione di metodologie innovative per l'analisi e il monitoraggio dell'ambiente;
- valutazione di impatto ambientale;
- valutazione ambientale strategica;
- autorizzazione integrata ambientale;
- valutazione di incidenza;
- gestione scientifica di aree protette;
- formazione avanzata, educazione e comunicazione ambientale.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

biologo
dottore agronomo e dottore forestale
geologo
paesaggista

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Idrologi - (2.1.1.6.5)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)
4. Cartografi e fotogrammetristi - (2.2.2.2.0)
5. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
6. Biochimici - (2.3.1.1.2)
7. Botanici - (2.3.1.1.5)
8. Zoologi - (2.3.1.1.6)
9. Ecologi - (2.3.1.1.7)
10. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
11. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
12. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
13. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)
14. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

12/05/2014

Per l'ammissione al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio di questo Dipartimento è necessario il possesso di solide conoscenze nelle discipline scientifiche di base. È perciò richiesto che il precedente percorso formativo comprenda le seguenti attività:

- un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari MAT/01-09;
- un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari FIS/01-08;
- un minimo di 6 CFU in uno o più dei settori scientifico-disciplinari CHIM/01-03 o CHIM/06;

Gli studenti in possesso di lauree appartenenti alla Classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 27 (D.M. 509 del 3/11/1999), Classe L-25 Scienze e Tecnologie in Scienze agrarie e forestali (DM 270 del 22/10/2004) o classi equipollenti - conseguite nei 5 anni precedenti presso la Seconda Università di Napoli o in altre Sedi universitarie italiane, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio senza necessità di integrazione.

I laureati in Scienze biologiche (Classe L-13 - DM 270 del 22/10/2004 e Classe 12 - D.M. 509 del 3/11/1999) e in Biotecnologie (Classe L-2 - DM 270 del 22/10/2004 e Classe 1 - D.M. 509 del 3/11/1999) sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base.

I laureati in Scienze e Tecnologie farmaceutiche (Classe L-29 - D.M. 270 del 22/10/2004, Classe 24 - D.M. 509 del 3/11/1999), in Scienze e Tecnologie chimiche (Classe L-27 - D.M. 270 del 22/10/2004, Classe 21 - D.M. 509 del 3/11/1999) o classi equipollenti - sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Geologia di base e 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Impianti dell'industria di processo (ING-IND/25).

I laureati in Scienze geologiche (Classe L-34 DM 270 del 22/10/2004) e in Scienze della Terra (Classe 16 - D.M. 509 del 3/11/1999) o classi equipollenti - sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio con l'obbligo di acquisire preliminarmente 6 CFU di un insegnamento con contenuti di Biologia generale.

Per altre figure di laureati in possesso dei requisiti precedentemente indicati (6 CFU in MAT/01-09; 6 CFU in FIS/01-08, 6 CFU in

CHIM/01-03 o 06), il Consiglio di Corso di Studio valuterà le precedenti attività formative svolte e indicherà le eventuali integrazioni necessarie.

Per ulteriori dettagli si rimanda al Regolamento del Corso di Laurea magistrale.

Link : http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/regolamento_LM-75_2014-15.pdf

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

09/06/2019

Gli studenti in possesso di lauree triennali appartenenti alla Classe L-32 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 27 (D.M. 509 del 3/11/1999), Classe L-25 Scienze e Tecnologie agrarie e forestali (D.M. 270 del 22/10/2004), Classe 20 Scienze e Tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali (D.M. 509 del 3/11/1999), conseguite nei 5 anni precedenti presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" (già Seconda Università degli Studi di Napoli) o in altre Sedi universitarie italiane, sono ammessi al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio senza necessità di integrazione.

L'immatricolazione di altri laureati triennali può richiedere l'acquisizione di crediti integrativi, come indicato nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento di questo Corso di Laurea magistrale.

Link : <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio>

QUADRO A4.a

RD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

11/05/2014

Il Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio si propone di formare una figura professionale con competenze specifiche per operare, in piena autonomia, nel settore della gestione e tutela dell'ambiente e del territorio.

Il percorso formativo si articola in una successione di corsi teorico-pratici su contenuti inerenti a discipline fisiche, chimiche, geologiche, pedologiche, biologiche, ecologiche, economico-valutative e ingegneristiche. A completamento del percorso formativo sono previste attività formative autonomamente scelte dallo studente coerenti con il progetto formativo che potranno eventualmente consentire di approfondire le conoscenze in specifici settori legati anche alla tematica di tesi.

Per implementare il grado di professionalità del laureato in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio sono previste, nell'ambito delle attività formative proposte, attività di campo ed esercitazioni di laboratorio condotte utilizzando apparecchiature d'avanguardia.

In aggiunta ai corsi di insegnamento e alle esercitazioni teorico-pratiche, questo Corso di Laurea magistrale prevede un tirocinio legato alla preparazione della tesi di laurea, da svolgersi presso laboratori universitari o aziende e istituzioni esterne. Nell'ottica di arricchire ulteriormente l'offerta formativa e di sostenere la crescita intellettuale degli studenti, il Dipartimento promuove fortemente soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, nel quadro di accordi nazionali e internazionali.

La conoscenza della lingua inglese e del suo uso nella comunicazione scientifica è implementata attraverso attività seminariali in lingua e l'accesso diretto alla letteratura scientifica primaria per la preparazione sia degli esami di profitto sia della tesi di laurea. Il Corso di Laurea si conclude con la presentazione di una tesi di laurea su un tema di rilevanza ambientale. La tesi consiste in una ricerca originale e può essere di tipo sperimentale o bibliografico. Gli studenti sono incoraggiati a redigere la tesi di laurea in lingua inglese.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
<p>Conoscenza e comprensione</p> <p>Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio acquisisce conoscenze approfondite e capacità di comprensione in un ampio spettro di discipline del settore ambientale. La fisionomia cognitiva del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è caratterizzata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - padronanza del metodo scientifico; - consolidata conoscenza delle principali tematiche ambientali su scala territoriale, nazionale e internazionale; - capacità di avvicinarsi alle problematiche ambientali con approccio multidisciplinare; - avanzate conoscenze teorico-pratiche per l'analisi e gestione dell'ambiente e del territorio; - percezione della struttura complessa, dinamica e interattiva del sistema ambiente. <p>La verifica della acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione sopra indicate avverrà tramite il superamento degli esami dei corsi di insegnamento e dell'esame finale di laurea.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Grazie alla sua formazione multi- e interdisciplinare, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede gli strumenti cognitivi e la versatilità culturale necessari per intervenire sull'ambiente con approccio sistemico e per affrontare le specifiche problematiche del territorio. Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare, adattare e sviluppare procedure e tecnologie per l'analisi, monitoraggio, gestione e protezione dell'ambiente naturale e antropizzato; 		

- interagire con esperti e specialisti di settore e fungere da interfaccia operativa fra essi, svolgendo un ruolo centrale di indirizzo e di coordinamento.

La verifica della acquisizione delle capacità su indicate avverrà tramite prove scritte e/o pratiche relative ai corsi di insegnamento e alle esercitazioni in campo e in laboratorio associate ai corsi. Le capacità di applicare conoscenza saranno anche verificate nel corso della preparazione della tesi di laurea e nell'esame finale di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI [url](#)

BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE [url](#)

CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE (*modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE*) [url](#)

FISICA AMBIENTALE [url](#)

GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE [url](#)

GEOCHIMICA AMBIENTALE [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI (*modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE*) [url](#)

IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO [url](#)

IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI [url](#)

IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI [url](#)

MANAGEMENT ED ECONOMIA PER L'AMBIENTE [url](#)

MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI [url](#)

RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio avrà sviluppato autonome capacità di giudizio nell'analisi e valutazione critica di dati ambientali, nella pianificazione della gestione delle risorse ambientali del territorio e nella definizione delle strategie di gestione aziendale nel settore ambientale, nel contesto della normativa nazionale e comunitaria. L'autonomia di giudizio raggiunta dallo studente sarà valutata nei singoli esami di profitto, nel corso della preparazione della tesi di laurea e nell'esame finale di laurea.
Abilità comunicative	Grazie alla sua formazione multidisciplinare il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di: - interagire con esperti di specifici settori e di coordinarne le attività; - presentare dati ambientali anche complessi in forme appropriate per la comprensione da parte di interlocutori specialisti e non, e di trasferire i risultati delle indagini ambientali agli utilizzatori finali (decisori, amministratori, comunità locali); - utilizzare, in forma scritta e orale, la lingua inglese, con specifico riferimento al lessico disciplinare. Lo sviluppo delle capacità comunicative sarà stimolato e verificato attraverso prove scritte, la stesura delle relazioni finali dei vari laboratori, le esperienze di tirocinio previste anche in strutture esterne pubbliche e private, e il coinvolgimento degli studenti in attività seminariali su argomenti legati a specifici corsi e alla tesi di laurea. La valutazione della tesi finale contribuirà alla verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative sia in forma scritta che orale.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è in grado di raccogliere informazioni di origine e natura diverse, sia direttamente, sia attraverso l'accesso alla letteratura scientifica, e di analizzarle e valutarne le interrelazioni attuali e potenziali, anche attraverso l'uso di tecnologie informatiche. Grazie alla formazione multidisciplinare, inoltre, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio possiede una pronunciata versatilità culturale, che gli permette di aggiornare autonomamente le proprie conoscenze, in particolare nel campo tecnologico e normativo, e ne facilita l'inserimento nel mondo del lavoro in un ampio spettro di settori. La verifica della acquisizione di adeguate capacità di apprendimento avviene attraverso gli esami di profitto e la valutazione della tesi finale.

QUADRO A5.a
R&D**Caratteristiche della prova finale**

12/05/2014

L'esame finale del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consiste nella discussione di una tesi a carattere sperimentale di base e/o applicativo o di tipo bibliografico, in sintonia con gli obiettivi del Corso di Laurea, ha preferibilmente carattere multidisciplinare e/o interdisciplinare. Essa consiste in una ricerca scientifica originale, anche a carattere bibliografico, su processi o dinamiche di interesse ambientale. Il lavoro di tesi, associato a un periodo di tirocinio pre-laurea, viene svolto sotto la guida di un tutor, che è un docente del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche, ed eventualmente di altri esperti sia interni che esterni al Dipartimento. Gli studenti sono incoraggiati a redigere la tesi di laurea in lingua inglese.

Per ulteriori informazioni in merito alla prova finale si consulti il Regolamento del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio

http://www.distabif.unina2.it/PDF/ClasseLM75/regolamento_LM-75_2014-15.pdf

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/06/2019

La prova finale del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio consiste nella presentazione e discussione di un lavoro (tesi di laurea) svolto sotto la supervisione di un professore e/o ricercatore strutturato di questo Corso di Laurea magistrale o di altri Corsi di Laurea o di Laurea magistrale del DiSTABiF o di altri Dipartimenti dell'Ateneo(Relatore). La prova finale è pubblica e il giudizio finale è espresso da una Commissione d'esame di laurea nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno sette membri, di cui almeno quattro professori e/o ricercatori strutturati dell'Ateneo. Ulteriori informazioni sulla prova finale sono riportate nel Regolamento di questo Corso di Laurea magistrale disponibile nel relativo sito web.

Link : <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio>



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/regolamenti/Regolamento_LM-75_2019-2020.pdf

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/orari_lezioni/LM75_orario.pdf

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/diarioesami/LM75_Diarioesami_2019-2020.pdf

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/sedute_laurea/Calendario_sedute2019-20.pdf

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/02	Anno di corso 1	BOTANICA SISTEMATICA (<i>modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE</i>) link	ESPOSITO ASSUNTA CV	PA	6	48	
		Anno	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E					

2.	BIO/07	di corso 1	DELLE SUE RISORSE (<i>modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE</i>) link	RUTIGLIANO FLORA ANGELA CV	PA	4	32
3.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA AMBIENTALE link	LUBRITTO CARMINE CV	PA	6	48
4.	BIO/03	Anno di corso 1	GEOBOTANICA (<i>modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE</i>) link	STRUMIA SANDRO CV	RU	6	48
5.	AGR/05	Anno di corso 1	GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI (<i>modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE</i>) link	BATTIPAGLIA GIOVANNA CV	PA	6	48
6.	GEO/05	Anno di corso 1	IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO link	MASTROCICCO MICÒL CV	PA	10	80
7.	ING-IND/25	Anno di corso 1	IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI link	MASTELLONE MARIA LAURA CV	PA	6	48
8.	CHIM/03 CHIM/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI link	SALVESTRINI STEFANO CV	RU	8	48
9.	CHIM/03 CHIM/02	Anno di corso 1	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI link	MALGIERI GAETANO CV	RU	8	16

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema on-line per la prenotazione e la visualizzazione della disponibilità delle aule e dei laboratori

Link inserito: <http://193.206.103.97>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione dei CdS afferenti al DiSTABiF e loro dotazioni multimediali

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Sezione Laboratori Didattici del sito web del DiSTABiF

Link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/laboratori-didattici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Presentazione dei laboratori didattici e di ricerca

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio accessibili agli studenti dei CdS afferenti al DiSTABiF

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: L'Ateneo dispone di un sistema bibliotecario centralizzato, che coordina l'acquisizione e la gestione del patrimonio bibliografico e documentale necessario al supporto di tutte le attività di ricerca e didattica.

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/biblioteche>

Descrizione altro link: Tutti i servizi disponibili presso la biblioteca del Dipartimento sono ampiamente descritti nella sezione dedicata sul sito web DiSTABiF: Regolamento, BookCrossing, Modulistica, Brochures, Guida all'uso dell'OPAC, Guida all'uso della classificazione, Elenco classi Biblioteca, Servizi on-line

Altro link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/dipartimento/strutture-del-dipartimento/biblioteche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Il file contiene la posizione esatta della biblioteca del Di.S.T.A.Bi.F e una breve scheda dei servizi erogati.

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

13/06/2019

Il Consiglio di Corso di Studio svolge attività di orientamento in ingresso mediante l'organizzazione di seminari rivolti agli studenti del terzo anno della Laurea triennale in Scienze ambientali dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli". L'attività seminariale è prevalentemente finalizzata ad illustrare tutti i possibili sbocchi professionali dei laureati magistrali e vede il coinvolgimento di professionisti di settore che operano nel territorio, tra i quali anche ex studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Ateneo.

Per aumentare l'attrattività di questo Corso di Laurea magistrale, è stato regolamentato l'accesso ad esso anche per laureati di altri Corsi di Laurea triennali scientifici non inclusi nelle Classi L-32 e 27.

Inoltre, per migliorare l'attrattività di tutti i Corsi di Laurea, l'Ateneo ha avviato un programma finalizzato al miglioramento delle facilities offerte agli studenti, attivando e implementando vari servizi, tra i quali:

- l'immatricolazione on-line (in alternativa alle normali procedure che possono effettuarsi presso tutti gli sportelli degli Uffici di Segreteria Studenti, è attivo il servizio di immatricolazione on-line ai Corsi di Studio che non prevedano un numero programmato di iscrizioni);

- la prenotazione esami on-line;
- l'accesso da remoto alla carriera universitaria (lo studente accedendo da un qualsiasi PC connesso ad Internet può visualizzare i dati della carriera universitaria e provvedere alla stampa di dichiarazioni sostitutive e di certificazioni in merito all'iscrizione e agli esami superati);
- un servizio di mailing (all'atto dell'immatricolazione viene messo a disposizione di tutti gli allievi dell'Ateneo, inclusi dottorandi e specializzandi, un indirizzo di posta elettronica);
- la card dello studente (con la funzione di certificare lo stato di studente dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", oltre a consentire l'accesso a servizi aggiuntivi legati a specifiche condizioni e alla concessione di particolari privilegi, quali il controllo di accesso ad ambienti riservati).

Descrizione link: Sezione orientamento del sito web del Dipartimento

Link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

09/06/2019

Il Consiglio di Corso di Studi in Scienze ambientali e in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio individua eventuali criticità nel tasso di superamento degli esami e segnala al Consiglio del Dipartimento in Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) la necessità di predisporre specifiche attività di tutorato. Inoltre, i tutor di questo corso di Laurea magistrale svolgono attività di orientamento in itinere e assicurano assistenza ai singoli studenti in difficoltà.

Il DiSTABiF oltre ad assicurare, per tutti i corsi di laurea afferenti, il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato e il trattamento individualizzato per il superamento degli esami, predispone un tutorato specifico per studenti disabili, impegnandosi a fornire i sussidi tecnici e didattici specifici. L'Ateneo, infatti, garantisce una grande attenzione agli studenti con disabilità attraverso il Centro di Ateneo per la Inclusione degli Studenti con Disabilità (C.I.D.). Il CID è il primo interlocutore per tutti gli studenti dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" che si trovano a sperimentare situazioni di difficoltà nell'accesso allo studio a causa di disabilità o disturbi dell'apprendimento. Esso svolge attività di orientamento e sostegno in tutte le fasi del percorso di studi, fornendo servizi di tutorato specializzato e tutorato alla pari. È previsto anche e-learning per disabili (E-LOD).

Descrizione link: Sito del C.I.D. Centro di Ateneo per l'Inclusione degli Studenti con disabilità e DSA dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli

Link inserito: <https://inclusione.unicampania.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mappa di accessibilità relativa alla sede del Dipartimento

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

09/06/2019

L'Ateneo, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione, ed un primo contatto con il mondo del lavoro, prevede

esperienze in azienda mediante due tipologie di tirocinio: il primo Curriculare, per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio dell'Ateneo; il secondo, facoltativo non Curriculare (Stage post-laurea) è rivolto ai laureati da non più di 12 mesi e finalizzato alla conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Descrizione link: Sezione Orientamento e Job Placement del sito web di Ateneo

Link inserito: <http://unicampania.it/index.php/studenti/orientamento>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Nell'ottica di arricchire l'offerta formativa e di promuovere la crescita intellettuale degli studenti, il DiSTABiF promuove fortemente soggiorni di studio all'estero presso istituzioni universitarie con le quali sono state stabilite specifiche convenzioni nel quadro di accordi internazionali. Il Delegato del Dipartimento all'ERASMUS è il Prof. Pieter De Lange. Il CCS ha designato per i corsi di laurea in Scienze Ambientali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio una commissione composta dai Professori D. Tedesco (Presidente), G. Battipaglia, A. Sparago e L. Zaccariello.

Gli studenti sono incentivati a partecipare ai programmi ERASMUS anche grazie al fatto che il DiSTABiF terrà conto di tale esperienza, nell'attribuzione del voto finale di laurea, purché siano stati acquisiti almeno 12 CFU per semestre. Ulteriori informazioni sono riportate nel Regolamento tesi, parte integrante del Regolamento didattico del CdS.

L'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" ha tra i suoi principali obiettivi quello di incentivare i rapporti con le Università di tutta Europa e di facilitare in questo modo la mobilità dei suoi studenti. Negli ultimi anni sono stati dunque sottoscritti accordi con istituzioni, governi e atenei di tutto il mondo.

Ciò permette a studenti, studenti con diversa abilità, e laureati di frequentare corsi di studio, sostenere esami, partecipare a stage in azienda o a programmi di ricerca nelle più rinomate università europee ed extraeuropee.

L'Ufficio Internazionalizzazione di Ateneo, tra le molteplici attività, assiste gli studenti e i docenti negli adempimenti relativi agli scambi culturali nell'ambito del Programma ERASMUS +. Il Programma ERASMUS + prevede periodi di permanenza nelle Università estere di varia durata, fino ad un massimo di 12 mesi. Durante il soggiorno all'estero lo studente potrà svolgere la tesi sperimentale. Gli Atenei attualmente in convenzione con il DiSTABiF per il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio sono riportati in tabella.

Link inserito: <http://unicampania.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
----	---------	-----------------------	--------------	------------------	--------

1	Francia	Université Joiseph Fourier		10/03/2014	solo italiano
2	Germania	University of Munster		26/03/2015	solo italiano
3	Grecia	Tei of Epirus		20/03/2014	solo italiano
4	Regno Unito	Aston University		21/07/2014	solo italiano
5	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		26/03/2014	solo italiano
6	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/02/2014	solo italiano
7	Spagna	Universidad Politecnica de Cartagena		10/03/2014	solo italiano
8	Spagna	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia		10/03/2014	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		14/03/2014	solo italiano
10	Spagna	Universidad de Córdoba		09/01/2014	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Valladolid		24/03/2014	solo italiano
12	Spagna	Universitat Autonoma de Barcelona		08/07/2017	solo italiano
13	Spagna	University of Cadiz		28/11/2016	solo italiano
14	Turchia	Karabuk University		26/02/2014	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

14/06/2019

L'Ateneo svolge attività di orientamento e di supporto per gli studenti lungo tutto il percorso universitario. Le attività di orientamento in uscita, nell'ultima fase di formazione dello studente, si concentrano sul job placement, che accompagna lo studente nel transito dall'università al mondo del lavoro, con l'obiettivo di ridurre i tempi e di realizzare contatti tra domanda e offerta, mirati alla migliore coincidenza tra le competenze del laureato e i profili professionali necessari alle aziende. Al contempo, il job placement offre alle imprese la possibilità, sia diretta che indiretta, di influire sulla formazione dei laureati per contribuire ad adeguarla alle proprie esigenze: direttamente, attraverso i tirocini d'inserimento lavorativo che permettono un test preventivo molto efficace per valutarne le competenze professionali e per la selezione di quelle più adeguate alle proprie necessità; indirettamente, contribuendo ad arricchire le informazioni che il servizio di placement ritrasmette alle strutture dell'Ateneo, per segnalare tempestivamente le esigenze del mercato del lavoro di formazione ed orientamento anche mediante selezione dei profili professionali richiesti.

L'Ateneo, per favorire le esperienze sul campo dei nostri giovani laureati, da alcuni anni, emana bandi finalizzati all'erogazione di contributi in denaro destinati ai laureati a copertura di spese per vitto, alloggio e trasporto sostenute per attività di selezione/tirocinio svolte presso le aziende.

Il giorno 19 novembre 2018 il DiSTABiF ha partecipato al Coaching Tour, un'iniziativa di orientamento al lavoro rivolta a studenti e neolaureati dell'Università Vanvitelli. Il Tour ha previsto 5 tappe, una per sede dell'Ateneo, in cui sono stati affrontati i temi più utili per chi si avvicina per la prima volta al mondo del lavoro.

Per facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Ambientali, Biologiche e Farmaceutiche (DiSTABiF) organizza incontri/seminari con esponenti di aziende che operano sul territorio. Per esempio il giorno 2 marzo 2018 è stato ospitato presso il DiSTABiF l'Ing. Luciano Morelli dell'ECOBAT di Marcianise (CE), azienda leader nella produzione di piombo e nel riciclo del piombo delle batterie esauste.

Inoltre, i docenti organizzano Convegni per gli studenti con la finalità di presentargli alcune problematiche ambientali nell'ambito delle quali potrebbero trovare uno sbocco professionale. In tale contesto il giorno 3 giugno 2019 è stato organizzato, presso il DiSTABiF, un convegno su "La legge n. 68 del 2015 sui reati ambientali tra risultati raggiunti e questioni ancora aperte", che ha visto la partecipazione, oltre che di magistrati e docenti universitari, del Direttore dell'ISPRA A. Bratti, del Commissario dell'ARPA Campania L.S. Solvino e del Dirigente tecnico dell'ARPA Caserta A. Delle Femmine, che hanno messo in evidenza il ruolo dei tecnici nell'applicazione della legge.

I docenti del Consiglio di Corso di Studio (CCS) in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio promuovono attività di tesi nell'ambito di Convenzioni con aziende che operano sul territorio, in considerazione di quanto chiaramente emerso dai dati di AlmaLaurea, presentati al Convegno di Napoli del 27 aprile 2016, che indicano che i contatti con il mondo del lavoro durante gli studi universitari incrementano il tasso di occupazione dopo la laurea.

Descrizione link: Sezione Orientamento e Placement del sito web di Dipartimento

Link inserito: <http://www.distabif.unicampania.it/didattica/orientamento>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

06/06/2019

L'Ateneo è impegnato in una serie di attività finalizzate sia all'incentivazione allo studio sia alla creazione di uno stretto collegamento tra laureati e mondo del lavoro, se ne portano qui ad esempio alcune:

Attività di incentivazione allo studio

Bando per l'attribuzione di n. 160 contributi di 250,00 da conferire agli studenti iscritti per l'acquisto di libri universitari;

Bando per l'attribuzione di 800 borse di studio agli studenti appartenenti a nuclei familiari con più di un componente iscritto nell'a.a. 2017/2018

Part-time. L'opportunità offerta agli studenti, con particolari condizioni di reddito e merito, per svolgere attività di collaborazione a tempo parziale presso varie strutture universitarie come biblioteche, laboratori, musei, servizi amministrativi, etc., remunerata con un compenso orario determinato nel bando annuale. L'Università considera gli studenti collaboratori una preziosa risorsa per il miglioramento della qualità dei propri servizi.

Attività di Placement

Garanzia Giovani e F1xO YEI

Presso l'ufficio attività studentesche dell'Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli è attivo il servizio di orientamento specialistico - promosso da F1xO YEI- a favore dei laureati dell'Ateneo, che abbiano già aderito a Garanzia Giovani.

Nell'ambito di questa attività sono organizzati una serie di incontri volti ad approfondire le attitudini e le motivazioni personali per costruire insieme agli studenti il loro progetto professionale. L'obiettivo è quello di far acquisire allo studente maggiore consapevolezza delle competenze e potenzialità. Al termine degli incontri gli esperti avranno a disposizione gli strumenti anche per capire se consigliare allo studente un'ulteriore formazione (e.g. Master, corso di laurea magistrale, ecc).

L'ufficio attività studentesche di Ateneo incentiva anche la partecipazione a tirocini extra curriculari da svolgere sia in Campania sia in altre Regioni garantendo la massima collaborazione agli studenti che ne fanno richiesta.

Sono inoltre pubblicizzate piattaforme on-line come ClicLavoro e AlmaLaurea dedicate all'inserimento e all'aggiornamento del curriculum vitae dei giovani laureati.

L'Ateneo ha inoltre attivato una sezione specifica del sito web per offrire alle aziende e agli enti molteplici servizi finalizzati a favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, oltre ad una serie di opportunità per le imprese di contribuire alle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico, alla formazione di figure professionali altamente qualificate e contribuire all'istituzione di premi per i laureati. "

QUADRO B6

Opinioni studenti

29/09/2019

Dalle opinioni degli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", rilevate attraverso questionari anonimi in modalità on-line nell'a.a. 2018/2019 ed elaborate mediante il sistema informatico statistico SIS-VALDIDAT (riportate nel file allegato), risulta che gli studenti hanno espresso giudizi ampiamente positivi sulla didattica erogata tra (D2-D10, 81-95%). Tuttavia gli studenti si sono dichiarati molto meno soddisfatti (D11-D16, 14-66% di giudizi positivi) di locali e attrezzature per studio e attività didattiche integrative, postazioni informatiche, servizi informatici di Ateneo e servizi di supporto forniti dagli uffici di segreteria. I giudizi degli studenti sono per lo più identici nel primo set di domande (didattica erogata) rispetto a quelli espressi nell'anno accademico precedente mentre sono peggiorati per ciò che riguarda il secondo set di domande (strutture e supporto alla didattica).

Gli studenti suggeriscono in primo luogo di aumentare l'attività di supporto didattico e fornire più conoscenze di base fornendo in anticipo il materiale didattico. Mentre sul versante delle strutture suggeriscono principalmente di migliorare i locali e le attrezzature per attività didattiche integrative, aumentare la disponibilità di aule studio e posti in biblioteca e inserire prove d'esame intermedie.

Descrizione link: Portale del Sistema Informatico Statistico per la Valutazione della Didattica universitaria (SIS-VALDIDAT)

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unicampania/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rappresentazione grafica delle valutazioni ottenute con esplicitazione delle domande e dei suggerimenti

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La maggior parte dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75, 82/S) dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", nel 2018, intervistati da Alma Laurea si è dichiarata complessivamente soddisfatta di questo Corso di Laurea magistrale (93 %), dei rapporti con i docenti (79 %) e con gli studenti (100 %) e ha ritenuto adeguato il carico di studio (79 %). La maggior parte dei laureati ha espresso un giudizio positivo su biblioteca (92 %), laboratori (72 %) e postazioni informatiche (62 %); il 50 % ha ritenuto soddisfacenti le aule. Il 64 % dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso di Laurea magistrale dello stesso Ateneo.

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea 2019 'Profilo Laureati 2018' - sito web del DiSTABiF

Link inserito: http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/almalaurea/LM75_Profilo_laureati_2018.pdf

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

26/09/2019

Dalla banca dati SIGMA-D dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" risulta che nell'anno accademico 2018/19 si sono iscritti al Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75) di questo Ateneo 12 studenti. Gli iscritti nell'a.a. 2018/19 provengono principalmente dalla provincia di Caserta (59 %) e di Napoli (25 %), in misura minore dalla provincia di Salerno (8 %) o da altri Paesi (8%). Nello stesso anno accademico non si è avuto nessun abbandono al secondo anno.

Nell'anno accademico 2018/19 il superamento degli esami è stato, in media, del 33 % per gli studenti del primo anno (coorte 2018/19) e del 62 % per gli studenti del secondo anno (coorte 2017/18).

Nell'anno accademico 2017/18 (ultimo anno accademico concluso) si sono laureati in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio 10 studenti, riportando, in media, una votazione di 106/110. Il tempo impiegato per il conseguimento del titolo è stato di 2 (30 %), 3 (40 %) o 4 anni (30 %).

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

29/09/2019

Ad un anno dal conseguimento della Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio (LM-75, 82/S), presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli", lavora il 22 % dei laureati intervistati da Alma Laurea nel 2018. A 3 e a 5 anni dalla laurea lavorano, rispettivamente, il 40 % e il 30 % dei laureati. Il 22 % dei laureati ad un anno dalla laurea e il 10 % di quelli a 3 anni dalla laurea, che non lavorano e non cercano lavoro, sono tuttavia impegnati in un altro corso universitario o in attività di praticantato.

Tutti i laureati intervistati da Alma Laurea nel 2018, a 5 anni dalla laurea, utilizzano nel proprio lavoro, in misura elevata, le competenze acquisite e ritengono che questa Laurea magistrale sia efficace per l'attività lavorativa svolta.

Descrizione link: Indagine AlmaLaurea 2019 sulla Condizione occupazionale - sez. Assicurazione Qualità sito web del DiSTABIF

Link inserito: http://www.distabif.unicampania.it/images/didattica/almalaurea/LM75_Condizione_occupazionale_2019.pdf

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

26/09/2019

Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" sono tenuti a svolgere un tirocinio curriculare di 50 ore, legato, di norma, alla preparazione della tesi di laurea, presso laboratori universitari o aziende e istituzioni esterne. Nell'a.a. 2018/19 tutti gli studenti che hanno finora completato il proprio tirocinio hanno preferito svolgere quest'ultimo presso i laboratori del DiSTABiF, sede del Corso di Laurea magistrale.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

13/06/2019

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. nn.155 del 11/03/2016, 666 del 18/10/2016, 168 del 09/03/2018, 237 del 20/03/2018, 604 del 23/07/2018, 1107 del 19/12/2018 e 22 del 9/01/2019, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

- Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;
- Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione Affari Istituzionali; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.
- Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. È costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna;
- Sezione qualità per la ricerca e la Terza Missione: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. È costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;
- Sezione qualità per la Terza Missione: si occupa della valorizzazione della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. È costituita da un coordinatore e da due docenti.

Nel documento inserito sono individuati i componenti del Presidio della Qualità di Ateneo.

Descrizione link: Sezione Assicurazione Qualità del sito web di Ateneo

Link inserito: <https://www.unicampania.it/index.php/ateneo/assicurazione-della-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Il Consiglio di Corso di Studio (CCS) aggregato in Scienze ambientali e magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio ha adottato un sistema di assicurazione interna della qualità (sistema AQ) attraverso un monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa, finalizzato ad un continuo miglioramento delle sue attività.

Il sistema AQ del CdS in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è coordinato dal Presidente del Consiglio di Corso di

Studio (CCS), Prof. Elio Coppola, che sovrintende le attività del CdS e verifica il regolare svolgimento di tutte le attività didattiche.

Il CCS, costituito dai docenti di ruolo che vi insegnano e da una rappresentanza degli studenti pari alla misura minima prevista per legge, approva la SUA-CdS, monitora i dati riportati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale e approva il commento agli indicatori ivi riportati, approva il Rapporto di Riesame Ciclico, discute i risultati delle elaborazioni delle opinioni studenti, sia a livello aggregato di CdS, sia a livello di singolo insegnamento, esamina la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento e definisce le azioni da adottare.

Il Presidente del CCS vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione del Gruppo di Gestione AQ e della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Il Gruppo di gestione AQ del CdS, per l'anno accademico 2019/20, è coordinato dal Referente AQ per il CdS, Prof.ssa Flora Angela Rutigliano, ed include la Prof.ssa Maria Laura Mastellone e lo studente Domenico Granata, eventualmente coadiuvati da altri docenti del Consiglio di Corso di Studio. Il Gruppo di Gestione AQ ha il compito di monitorare l'attuazione dei processi di AQ, promuovere le attività di autovalutazione, monitorare i dati riportati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale, collaborare alla redazione del commento agli indicatori ivi riportati. Collabora inoltre nella stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, analizzando in modo approfondito tutti i risultati delle azioni intraprese per garantire gli obiettivi formativi e qualitativi del CdS, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento. Il Gruppo di Gestione AQ si riunisce periodicamente, unitamente al Presidente del CCS, e lavora in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, operando in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal CdS.

Il Gruppo di Gestione AQ ha la responsabilità del corretto svolgimento della valutazione interna, i cui esiti sono riportati nei verbali del CCS. Il Presidente del CCS è responsabile della realizzazione delle azioni correttive individuate per la soluzione di eventuali criticità e delle azioni volte a migliorare i risultati dell'attività formativa.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DiSTABiF, composta da un docente e da uno studente per ciascun Consiglio di Corso di Studio/Consiglio di Corso di Studio aggregato del Dipartimento, è presieduta dalla Prof.ssa Angela Chambery.

Componente della CPDS per il CCS aggregato in Scienze ambientali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio è il Dott. Sandro Strumia; altri componenti sono i proff. Sandro Cosconati, Michele Grieco, Antonia Lanni, e gli studenti Augusto Ucciero (per il CCSa Scienze Ambientali e Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio), Umberto Allegretto (per il CCS Farmacia), Alberto Cervera (per il CCSa Biotecnologie e Molecular Biotechnology), Rita Della Magna (per il CCS Scienze degli Alimenti e della Nutrizione umana) e Annachiara Sorvillo (per il CCSa Scienze Biologiche e Biologia). La Commissione Paritetica ha il ruolo di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica, le attività di servizio agli studenti, compresi l'orientamento, il tutoraggio e il placement, supporta il nucleo di valutazione di ateneo nell'attività di verifica della congruità dei curriculum scientifici o professionali dei titolari dei contratti di insegnamento. La Commissione Paritetica ha il compito di redigere annualmente una relazione nella quale sono analizzati gli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica dei CdS, e sono proposte azioni per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche. La Commissione, inoltre, promuove attività divulgative sulle politiche di qualità svolte dall'ateneo nei confronti degli studenti. La Commissione, come disposto dal Regolamento Generale di Ateneo, viene convocata in via ordinaria ogni due mesi.

Il CdS, infine, nell'ambito della sua autonomia, ha istituito Commissioni interne che collaborano nelle attività di progettazione, monitoraggio e autovalutazione previste dal Sistema AQ, riportate nel Manifesto degli Studi

(<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio#manifesti-deg>)

Descrizione link: Sezione Assicurazione Qualità del sito web del CdS

Link inserito:

<http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio/10-didattica/26>

La programmazione delle attività del Consiglio di corso di Studio prevede le seguenti scadenze:

Maggio 2019

Verifica requisiti di docenza per i corsi da attivare nell'a.a. 2019/2020;
Compilazione scheda SUA (per le sezioni con scadenza 14 giugno 2019);
Compilazione dettagliata del Regolamento del CdS per la coorte 2019/2020;
Compilazione dettagliata del Manifesto degli Studi Didattica erogata nell'a.a. 2019/2020.

Giugno 2019

Programmazione calendari didattici a.a. 2019/2020.

Luglio 2019

Monitoraggio degli indicatori del CdS (annualità 2018);
Organizzazione delle attività dei tutor; Monitoraggio delle attività di orientamento in ingresso;
Miglioramento del sito web del corso; coordinamento programmi per l'a.a. 2019/2020.

Settembre 2019

Raccolta questionari di valutazione della didattica; Raccolta opinioni dei laureati (AlmaLaurea); Aggiornamento dati di percorso di ingresso e di uscita (Banca dati di Ateneo); Raccolta informazioni sull'inserimento nel mondo del lavoro (AlmaLaurea); Raccolta dati aggiornati sulle opinioni degli studenti; Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' (B2-B3-B6-B7-C1-C2-C3)

Ottobre -Dicembre 2019

Proposte di revisione RAD per l'offerta formativa 2020/2021 anche a seguito di consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni;
Collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti per la relazione prevista ai sensi del D.Lgs 19/2012;
Redazione e commento della Scheda di Monitoraggio annuale.

31 Dicembre 2019

Acquisizione della Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ex D. Lgs. N. 19/2012

Gennaio 2020

Monitoraggio del Corso.

entro il 28 Febbraio 2020

Ulteriore organizzazione delle aule per il II semestre;
Compilazione scheda SUA: SEZ. QUALITA' B2 e B3;
Proposte di modifiche all'offerta formativa 2020/2021.

Aprile Maggio 2020

Compilazione della scheda SUA per l'a.a 2020/2021.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Nome del corso in inglese RD	Environmental science and technology
Classe RD	LM-75 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.distabif.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/magistrale-in-scienze-e-tecnologie-per-l-ambiente-e-territorio
Tasse	https://www.unicampania.it/index.php/studenti/procedure-amministrative/tasse-e-scadenze
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli

Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	COPPOLA Elio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio aggregato in Scienze ambientali e Magistrale in Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE E TECNOLOGIE AMBIENTALI, BIOLOGICHE E FARMACEUTICHE (DISTABiF)

Docenti di Riferimento

[Template](#) schema piano di raggiungimento
[Upload](#) piano di raggiungimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BATTIPAGLIA	Giovanna	AGR/05	PA	1	Caratterizzante	1. GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI 2. DENDROMETRIA
2.	COPPOLA	Elio	AGR/14	PA	1	Caratterizzante	1. ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI 2. SCIENZE DEL SUOLO APPLICATE AL RISANAMENTO AMBIENTALE
3.	D'ASCOLI	Rosaria	BIO/07	RU	1	Caratterizzante	1. RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE
4.	ESPOSITO	Assunta	BIO/02	PA	1	Caratterizzante	1. BOTANICA SISTEMATICA
5.	MASTROCICCO	Micol	GEO/05	PA	1	Caratterizzante	1. IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO 2. IDROGEOLOGIA APPLICATA
6.	STRUMIA	Sandro	BIO/03	RU	1	Caratterizzante	1. GEBOTANICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ucciero	Augusto	augusto.ucciero1@studenti.unicampania.it	3348720343
Granata	Domenico	domenico.granata@studenti.unicampania.it	3290719959
Antonucci	Nicola	nicola.antonucci@studenti.unicampania.it	3342886792

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Granata	Domenico

Mastellone

Maria Laura

Rutigliano (Referente)

Flora Angela

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MASTROCICCO	Micol		
MASTELLONE	Maria Laura		
COPPOLA	Elio		
BATTIPAGLIA	Giovanna		
STRUMIA	Sandro		
D'ASCOLI	Rosaria		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Vivaldi 43 81100 - CASERTA

Data di inizio dell'attività didattica	14/10/2019
Studenti previsti	10

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso	A33^GEN^061022
Massimo numero di crediti riconoscibili	10 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	15/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	11/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/03/2011
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD. Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto appare sostenibile a regime, ma essa non lo è se si considerano anche i corsi interfacoltà. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso. Buona appare l'attrattività del corso, rilevata dalla media delle iscrizioni al primo anno nell'ultimo triennio

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 8 marzo 2019 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 AccREDITamento iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R²D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2018	491903331	ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI <i>semestrale</i>	AGR/14	Docente di riferimento Elio COPPOLA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/14	96
2	2019	491905496	BOTANICA SISTEMATICA (modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE) <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento Assunta ESPOSITO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/02	48
3	2018	491905487	CAMBIAMENTI CLIMATICI E GLOBALI <i>semestrale</i>	BIO/07	Simona CASTALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	48
4	2019	491905498	CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE (modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE) <i>semestrale</i>	BIO/07	Flora Angela RUTIGLIANO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/07	32
5	2018	491905488	DENDROMETRIA <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente di riferimento Giovanna BATTIPAGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	48
6	2019	491905500	FISICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	FIS/07	Carmine LUBRITTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	FIS/07	48
7	2019	491905501	GEOBOTANICA (modulo di GEOBOTANICA CONSERVAZIONE	BIO/03	Docente di riferimento Sandro	BIO/03	48

		DELLA NATURA E DELLE SUE RISORSE) <i>semestrale</i>		STRUMIA <i>Ricercatore confermato</i>		
8	2018	491903333 GEOCHIMICA AMBIENTALE <i>semestrale</i>	GEO/08	Dario TEDESCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/08	48
9	2019	491905502 GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI (modulo di BOTANICA SISTEMATICA E GESTIONE FORESTALE) <i>semestrale</i>	AGR/05	Docente di riferimento Giovanna BATTIPAGLIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	AGR/05	48
10	2018	491905492 IDROGEOLOGIA APPLICATA <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Micol MASTROCICCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/05	48
11	2019	491905503 IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO <i>semestrale</i>	GEO/05	Docente di riferimento Micol MASTROCICCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/05	80
12	2019	491905504 IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI <i>semestrale</i>	ING-IND/25	Maria Laura MASTELLONE <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/25	48
13	2018	491903334 IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI <i>semestrale</i>	ING-IND/25	Umberto ARENA <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/25	48
14	2018	491903335 MANAGEMENT ED ECONOMIA PER L'AMBIENTE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		48
15	2018	491905493 MODELLAZIONE DI PROCESSI INDUSTRIALI <i>semestrale</i>	ING-IND/25	Maria Laura MASTELLONE <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/25	48
16	2019	491905505 MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI <i>semestrale</i>	CHIM/03 CHIM/02	Gaetano MALGIERI <i>Ricercatore confermato</i> Stefano	CHIM/03	16

17	2019	491905505	MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI <i>semestrale</i>	CHIM/03 CHIM/02	SALVESTRINI <i>Ricercatore confermato</i>	CHIM/02	48	
18	2018	491903336	RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Rosaria D'ASCOLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/07	24	
19	2018	491903336	RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	BIO/07	Simona CASTALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	24	
20	2018	491905494	SCIENZE DEL SUOLO APPLICATE AL RISANAMENTO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	AGR/14	Docente di riferimento Elio COPPOLA <i>Professore Associato confermato</i>	AGR/14	48	
21	2018	491905495	VULCANOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/08	Dario TEDESCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	GEO/08	48	
							ore totali	992

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline chimiche	CHIM/02 Chimica fisica <i>MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
	BIO/02 Botanica sistematica <i>BOTANICA SISTEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 24
Discipline biologiche	BIO/02 Botanica sistematica <i>BOTANICA SISTEMATICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 24
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia <i>GEOCHIMICA AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	6 - 24
Discipline di Scienze della Terra	GEO/05 Geologia applicata <i>IDROLOGIA E DISSESTO IDROGEOLOGICO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	6 - 24
	BIO/07 Ecologia <i>RISCHIO ECOLOGICO E VALUTAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>GEOBOTANICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 24
	AGR/14 Pedologia <i>ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI PEDOLOGICI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
Discipline agrarie, tecniche e gestionali	AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura <i>GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	SECS-P/07 Economia aziendale <i>MANAGEMENT ED ECONOMIA PER L'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
Discipline giuridiche, economiche e valutative	SECS-P/07 Economia aziendale <i>MANAGEMENT ED ECONOMIA PER L'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			64	48 - 126
Attività affini	settore	CFU		
	BIO/07 Ecologia <i>CONSERVAZIONE DELLA NATURA E DELLE SUE</i>	Ins	Off	Rad

	<i>RISORSE (1 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica			
	<i>MONITORAGGIO DEGLI INQUINANTI (1 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl</i>			
Attività formative affini o integrative	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	24	24	16 - 38 min
	<i>FISICA AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			12
	ING-IND/25 Impianti chimici			
	<i>IMPIANTI CHIMICI E BIOCHIMICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			24	16 - 38
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	8 - 18	
Per la prova finale		18	18 - 24	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 4	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		32	28 - 46	
CFU totali per il conseguimento del titolo 120				
CFU totali inseriti	120 92 - 210			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline chimiche	CHIM/01 Chimica analitica CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali	6	18	6
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/04 Fisiologia vegetale BIO/05 Zoologia BIO/09 Fisiologia BIO/14 Farmacologia BIO/19 Microbiologia	6	24	6
Discipline di Scienze della Terra	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia GEO/05 Geologia applicata GEO/07 Petrologia e petrografia GEO/08 Geochimica e vulcanologia GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali GEO/10 Geofisica della terra solida	6	24	6
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/07 Ecologia	12	24	6
Discipline agrarie, tecniche e gestionali	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/05 Assestamento forestale e selvicoltura AGR/12 Patologia vegetale AGR/13 Chimica agraria AGR/14 Pedologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	12	18	4

Discipline giuridiche, economiche e valutative	ICAR/01 Idraulica ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale ICAR/06 Topografia e cartografia SECS-P/07 Economia aziendale	6	18	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		48 - 126		

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/14 - Pedologia			
	BIO/01 - Botanica generale			
	BIO/02 - Botanica sistematica			
	BIO/05 - Zoologia			
	BIO/07 - Ecologia			
	CHIM/02 - Chimica fisica			
	CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica			
	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali			
	FIS/01 - Fisica sperimentale	16	38	12
	FIS/03 - Fisica della materia			
	FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
	GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica			
	GEO/08 - Geochimica e vulcanologia			
	ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia			
ING-IND/25 - Impianti chimici				
MED/42 - Igiene generale e applicata				
Totale Attività Affini		16 - 38		

Altre attività



ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	8	18
Per la prova finale	18	24

	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

28 - 46

Riepilogo CFU

R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

92 - 210

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

La formulazione dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" anche per le altre attività formative garantisce la possibilità di organizzare l'offerta formativa in più curricula e di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento. Inoltre, tale modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : AGR/14 , BIO/01 , BIO/02 , BIO/05 , BIO/07 , CHIM/02 , CHIM/03 , CHIM/12 , FIS/07 , GEO/02 , GEO/08)

Gli insegnamenti previsti in questo ambito disciplinare garantiranno il completamento della formazione professionalizzante del laureato.

Si è ritenuto opportuno inserire i ssd AGR/14, BIO/01, BIO/02, BIO/05, BIO/07, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/12, FIS/07, GEO/02 e GEO/08 già previsti tra i settori caratterizzanti della classe, al fine di garantire attività formative integrative e professionalizzanti. Per ciascuno di tali ssd le motivazioni dell'inserimento tra le attività affini sono riportate di seguito:

Insegnamenti di Pedologia (AGR/14) potranno completare le conoscenze del laureato con contenuti di gestione dei sistemi pedologici naturali e/o antropizzati.

Insegnamenti del ssd Botanica generale (BIO/01) permetteranno di integrare le conoscenze delle discipline biologiche anche con contenuti di biologia e botanica marina.

Contenuti degli insegnamenti di Botanica sistematica (BIO/02) e Zoologia (BIO/05) consentiranno di approfondire le conoscenze in campo tassonomico sia animale che vegetale.

Attività formative del ssd Ecologia (BIO/07) potranno completare la formazione dei laureati nel settore della conservazione delle risorse naturali.

Contenuti degli insegnamenti dei settori di Chimica Fisica (CHIM/02), Chimica generale e inorganica (CHIM/03) e Chimica dell'ambiente e dei beni culturali (CHIM/12) consentiranno di approfondire le metodologie chimiche avanzate per l'analisi dell'ambiente.

Contenuti degli insegnamenti di Fisica applicata (FIS/07), unitamente a quelli dei settori di Fisica sperimentale (FIS/01) e Fisica della materia (FIS/03), consentiranno di approfondire le metodologie fisiche avanzate per l'analisi dell'ambiente.

L'inserimento dei ssd Geologia stratigrafica e sedimentologica (GEO/02) e Geochimica (GEO/08) permetterà di integrare le conoscenze nelle discipline delle Scienze della Terra anche con attività formative nei settori della cartografia informatizzata e del rischio vulcanico.

Contenuti degli insegnamenti del ssd Impianti chimici (ING-IND/25) permetteranno di approfondire lo studio dei criteri di gestione e di progetto di impianti per il trattamento di correnti gassose, scarichi idrici e rifiuti urbani o industriali.

La presenza del ssd Igiene generale e applicata (MED/42) tra i settori affini e integrativi, può permettere di attivare insegnamenti nell'ambito del tema dell'impatto dell'ambiente sulla salute umana e degli altri esseri viventi.

Attività formative del ssd ICAR/02 potranno essere utili ad integrare le conoscenze dello studente nel campo dell'idrologia.

La formulazione dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" per tutte le attività affini ed integrative previste garantisce la possibilità di organizzare l'offerta formativa in più curricula e di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento. Inoltre, tale modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).

Note relative alle attività caratterizzanti



Gli insegnamenti previsti per le attività caratterizzanti garantiranno agli studenti di:

- approfondire le conoscenze nelle discipline caratterizzanti il settore ambientale;
- apprendere tecniche e procedure avanzate per il monitoraggio dell'ambiente naturale e antropizzato attraverso l'acquisizione e l'elaborazione di dati di natura fisica, chimica, biologica, ecologica, geologica e pedologica;
- acquisire le conoscenze necessarie per una idonea gestione delle risorse ambientali;
- approfondire le conoscenze delle discipline economiche e valutative per affrontare le questioni relative all'ambiente.

La formulazione dell'ordinamento nella modalità a "intervalli di CFU" per tutte le attività formative caratterizzanti previste garantisce la possibilità di organizzare l'offerta formativa in più curricula, di apportare modifiche non sostanziali al corso di laurea, senza necessità di una nuova approvazione del relativo ordinamento. Inoltre, tale modalità agevola il riconoscimento delle attività svolte presso altra sede, sia nel caso di trasferimento da una diversa sede universitaria, sia, soprattutto, nell'ambito di programmi di mobilità studentesca (vedi progetto ERASMUS).